

Regolamento didattico del corso Diploma Accademico di secondo livello in **CANTO - DCSL 06**

Il presente regolamento disciplina le attività didattiche del Corso di Diploma accademico di secondo livello in Canto, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento didattico dei corsi di Diploma accademico

Articolo 1 - Titolo di studio per l'ammissione

Si è ammessi al corso di Diploma accademico di secondo livello in Arpa solo se in possesso di:

- un Diploma accademico di I livello conseguito presso Conservatori Statali di Musica o Istituti Superiori di Studi Musicali non statali (ex Istituti Musicali Pareggiati italiani), ovvero Istituzioni straniere di pari grado;
- un Diploma di Conservatorio (vecchio ordinamento) unito ad un Diploma di scuola superiore;
- laurea, o titolo equipollente.

N.B. Ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento didattico, i predetti titoli devono essere coerenti con il corso prescelto.

Articolo 2 - Prove di ammissione

Al corso di Diploma accademico di secondo livello in Canto si è ammessi previo superamento delle seguenti prove:

1. Esecuzione di due arie d'opera tratte dal repertorio dal 1700 ad oggi. Almeno una di queste arie deve essere in lingua straniera;
2. Esecuzione di un'aria da oratorio o cantata scelta dalla commissione tra tre presentate dal candidato tra il repertorio italiano e/o straniero;
3. Esecuzione di due arie da camera italiane o straniere; almeno una delle due deve essere stata composta dopo il 1930;
4. Colloquio di carattere musicale e generale. Tra l'altro il candidato dovrà dar prova di conoscere la fisiologia vocale, anche in relazione alle tecniche richieste dai vari stili e periodi storici, nonché dei trattati di canto più importanti

SECONDA ANNUALITA'									
Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice settore	Settore artistico-disciplinare	Campi disciplinari	Tip. insegn	Ore di lezione	CFA	Valut.	CFA totali
Attività formative di base	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/03	Pratica e lettura pianistica	Pratica pianistica II	LI	18	3	E	6
	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/01	Teora dell'armonia ed analisi	Analisi delle forme compositive	LC	18	3	E	
Attività formative caratterizzanti	Discipline interpretative	CODI/23	Canto	Prassi esecutiva e repertorio II	LI	35	21	E	36
	Discipline musicologiche	CODM/07	Poesia per musica e drammaturgia musicale	Storia del teatro musicale II	LC	18	3	ID	
	Discipline interpretative di insieme	COMI/03	Musica da Camera	Prassi esecutiva e repertorio di insieme da Camera II	LG	21	6	E	
	Discipline relative alla rappresentazione scenica musicale	CORS/01	Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica	Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica II	LC	90	6	ID	
Attività integrative o affini	Discipline relative alla rappresentazione scenica musicale	CORS/01	Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica	Gestualità e movimento scenico II	LG	20	3	E	6
	Discipline musicologiche	CODM/07	Poesia per musica e drammaturgia musicale	Drammaturgia musicale	LC	18	3	ID	
Attività a scelta dello studente							3		3
Attività relative alla prova finale e alla conoscenza della lingua straniera				Prova finale			9		9
									60

Articolo 5 – Superamento degli esami e conseguimento dei crediti

I crediti relativi ad ogni attività formativa si conseguono al termine delle lezioni, con il superamento di un esame o con un giudizio di idoneità. L'esame si sostiene di fronte a una commissione di tre membri, nominata dal Direttore, comprendente il docente della disciplina oggetto dell'esame. Il voto di esame si esprime in trentesimi con eventuale lode, da attribuire all'unanimità.

Il giudizio di idoneità previsto al termine di particolari attività formative (ad es. i laboratori) non comporta l'attribuzione di un voto. L'idoneità viene attribuita dal singolo docente. Sia gli esami che i giudizi di idoneità vengono regolarmente verbalizzati e annotati sul libretto dello studente. Sono previste tre sessioni di esame: ESTIVA (dal secondo Lunedì di Giugno al 15 luglio), AUTUNNALE (15 settembre – 10 ottobre) e INVERNALE (15 febbraio – 10 marzo). Durante la sessione invernale saranno sospese le attività didattiche delle materie collettive dal 15 al 28/29 febbraio compresi.

Articolo 6 – Propedeuticità

Ai sensi degli articoli 17,21 e 22 del Regolamento didattico dei corsi di Diploma accademico di I e II livello, l'unica propedeuticità prevista è tra le discipline:

- Prassi esecutiva e repertorio I e II

Articolo 7 – Prova finale

Per gli allievi immatricolati dall'anno accademico 2018/2019 la prova finale potrà essere svolta in due diverse tipologie:

TIPOLOGIA A:

1. Recital della durata di 25-35 minuti in relazione alla tesi assegnata dal docente (la tesi potrà avere anche un carattere cameristico).
 2. Discussione di un elaborato scritto, prodotto dallo studente e depositato presso la segreteria didattica dell'Istituto.
- Durante la prova finale non potranno essere eseguiti brani tratti dalle opere studiate durante il biennio.

TIPOLOGIA B:

esecuzione tra 30 e 40 minuti (con possibilità di eseguire pezzi d'insieme)

la differenza tra le tesi dovrebbe stare più nella difficoltà dei pezzi che nella durata, non potendo pretendere da un cantante che si esibisca per più di 40 minuti continuati.

Sono previste tre sessioni per la prova finale: ESTIVA (25 – 31 luglio), AUTUNNALE (20 – 31 ottobre) e INVERNALE (20 – 31 marzo).

Articolo 8 – Valutazione della prova finale

Per quanto riguarda il punteggio, la prova finale, sia essa di tipo A o B, viene dapprima valutata con un voto in trentesimi (comprendente anche la valutazione dell'elaborato scritto, nel caso di tipologia A); il voto in trentesimi viene poi rapportato a un punteggio da 0 a 7 secondo il seguente schema:

30 trentesimi = 7 punti

29 trentesimi = 6 punti

27 e 28 trentesimi = 5 punti

25 e 26 trentesimi = 4 punti

23 e 24 trentesimi = 3 punti

21 e 22 trentesimi = 2 punti

19 e 20 trentesimi = 1 punto

18 trentesimi = 0 punti

Il punteggio così ottenuto viene aggiunto alla media ponderata. L'eventuale lode è conferita all'unanimità.

Articolo 9 – Media ponderata e voto di laurea

Il voto di laurea si ottiene sommando la valutazione della prova finale alla media ponderata dei voti degli esami sostenuti durante il corso biennale, riportata in centodecimi. L'eventuale lode può essere attribuita solo all'unanimità. La commissione può anche attribuire, con decisione unanime, la "menzione d'onore" per particolari meriti. La media ponderata si ottiene sommando il prodotto tra il voto di ciascun esame e i crediti (CFA) ad esso associati, diviso il totale dei crediti. Le lodi e le attività formative che prevedono solo un giudizio di idoneità, con i relativi CFA, non concorrono alla formazione della media ponderata.

L'arrotondamento per eccesso è concesso, a discrezione della commissione, solo se la parte decimale è superiore a 5.

Articolo 10 – Attività formative a scelta dello studente

Lo studente potrà liberamente scegliere le Attività formative di cui a questo articolo dall'elenco sottostante.

COD. SETT. DISC.	CAMPO DISCIPLINARE	Ore frontali	Valutazione	Crediti
CODI/21	Prassi esecutiva e repertori per duo pianistico	18	E	3
CODI/25	Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte	18	E	3
CODI/25	Prassi esecutive e repertori (per Accompagnamento pianistico)	18	E	3
COMA/16	Canto rinascimentale e barocco	18	E	3
COME/05	Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	18	E	3
COME/06	Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi di programmazione per la multimedialità	18	E	3
CORS/01	Dizione	18	ID	3
CODM/01	Strumenti e metodi della ricerca bibliografica	18	E	3
CODM/06	Storia del jazz	18	E	3
COID/01	Concertazione e direzione di coro: prassi esecutive e repertori	18	E	3
COTP/02	Letture e analisi della partitura	18	E	3
COTP/06	Ritmica della musica contemporanea II	18	E	3
COTP/06	Ear training II	18	E	3
COCM/02	Marketing culturale	18	ID	3
	Corsi per il conseguimento dei 24 cfa - DM 616/2017			
	Laboratori, seminari, altre eventuali attività formative deliberate dal Consiglio accademico			

Articolo 11 – Piano di studi

Il piano di studi individuale deve essere presentato entro il 31 ottobre dell'anno di ammissione al corso attraverso la propria area riservata. Per il riconoscimento di eventuali crediti maturati prima o durante l'iscrizione al corso, lo studente può fare riferimento al Regolamento di riconoscimento crediti e debiti.

Articolo 12 – Frequenza

Lo studente è tenuto a frequentare regolarmente le lezioni per ogni attività didattica prevista. È ammesso fino al venti per cento di assenze, oltre il quale lo studente perde il diritto a sostenere l'esame nell'anno accademico di riferimento. È possibile sostenere esami come studente non frequentante limitatamente alle seguenti discipline, con una integrazione al programma d'esame che sarà concordata con il docente:

Articolo 13 – Studenti a tempo parziale

Lo studente ha la facoltà di acquisire lo status di studente a tempo parziale. Si consiglia allo studente a tempo parziale di dividere le ore di frequenza previste in un anno per *Prassi esecutive e repertori I e II* su due anni, mantenendo una frequenza costante alle lezioni, seppur diluita, secondo lo schema seguente:

Tipologia studente	Disciplina	Ore annuali	Frequenza	Durata lezione	Crediti
A tempo pieno	Prassi esecutiva I	35	settimanale	1 ora	23
A tempo parziale	Prassi esecutiva I	17,5	bisettimanale	1 ora	-

Articolo 14 – Rinvio al regolamento didattico generale

Per quanto concerne le tipologie di esame, le modalità di conseguimento dei crediti, le commissioni d'esame e quant'altro non contenuto nel presente Regolamento, si fa riferimento al Regolamento didattico dei corsi di Diploma accademico.